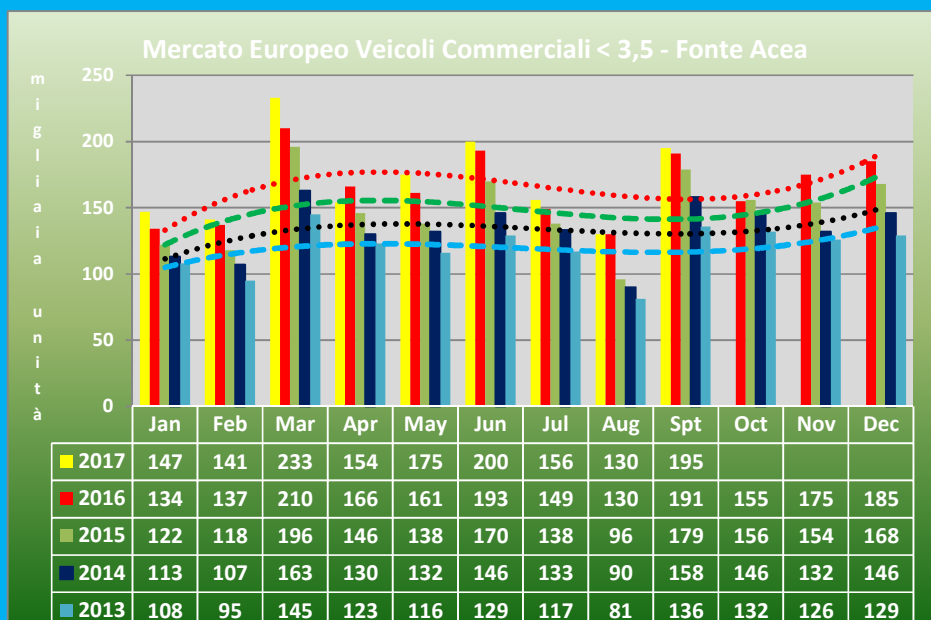


Torino, 24 ottobre 2017

Mercato Europeo Veicoli Commerciali e Autocarri – settembre 2017

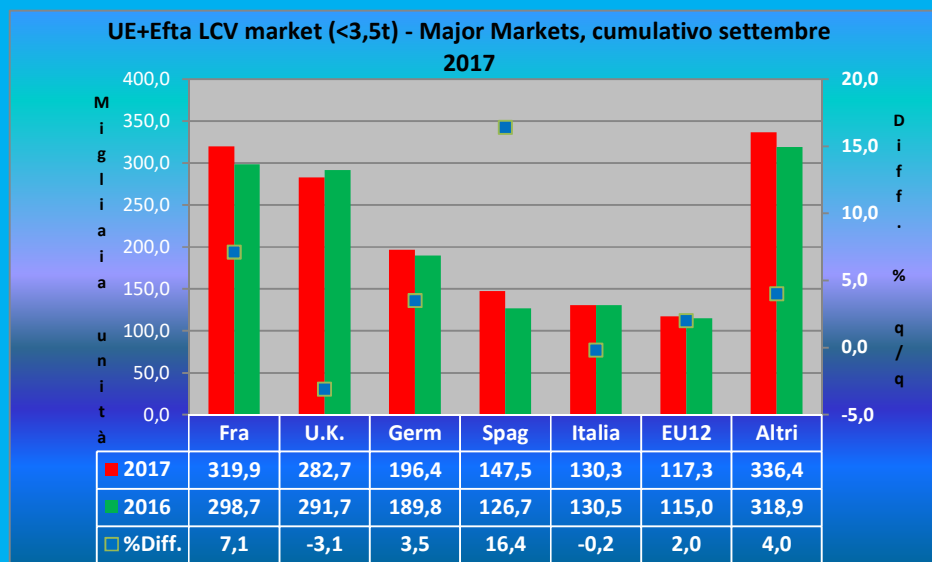
Continua ad indebolirsi il trend di aumento del mercato dei veicoli commerciali (< 3,5): a settembre l'aumento si è limitato ad un +2,2%, con 194.981 unità immatricolate. Nel cumulato dei primi nove mesi la UE+Efta sale comunque del 4,0% a 1.530.529 unità.



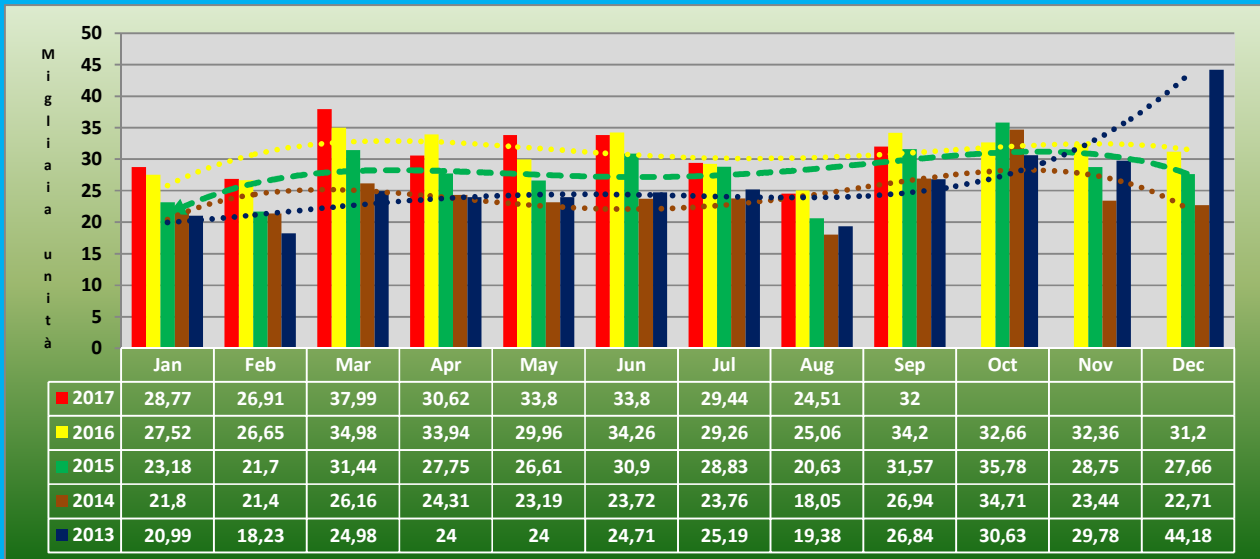
Tra i major markets da evidenziare il risultato positivo della Germania che sale nel mese del 9,9% dopo il risultato negativo di agosto e quello della Spagna, con il +10,9%. Seguono l'area Efta con il +4,9% e la UE12 con il +4,6%. La Francia aumento di solo lo 0,5%. Scende dell'1,3% il mercato italiano e del 4,2% quello britannico.

novembre la Spagna sale del 16,4%, seguita a gran distanza dalla Francia (+7,1%) e dall'area Efta (+5,7%). La Germania sale del 3,5% e la UE12 del 2%. L'Italia azzerata tutti i guadagni dei primi otto mesi (-0,2%) e la Gran Bretagna perde il 3,1%. Nella classifica dei maggiori mercati la Gran Bretagna rimane comunque abbondantemente davanti alla Germania e la Spagna rimane ben sopra l'Italia.

Nel cumulato dei primi

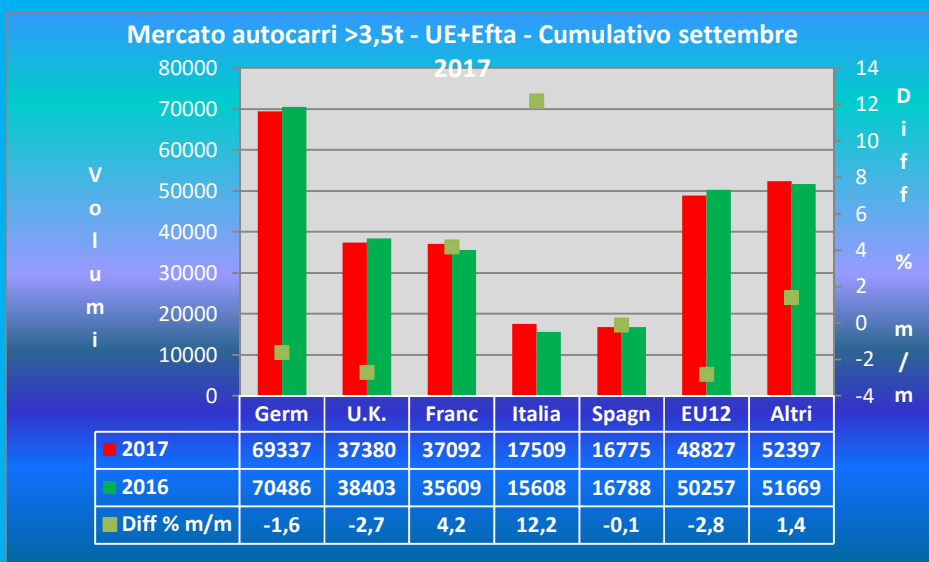


Continua a diminuire il trend della domanda degli autocarri (>3,5), con una contrazione a settembre del 6,5%. Cumulativamente nei primi nove mesi il mercato è rimasto sostanzialmente uguale allo scorso anno (+0,2%), con 279.317 unità immatricolate.



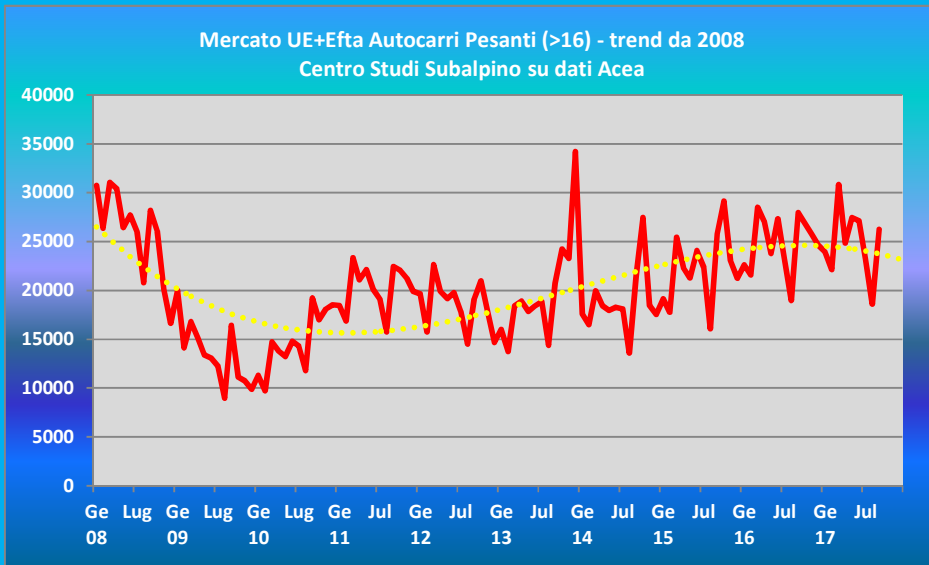
Il risultato poco brillante del mese è dovuto a perdite diffuse in quasi tutti i mercati, con la sola eccezione, tra i major markets, della UE12, cresciuta del 3,7%. In particolare il regno Unito è sceso del 19,4%, seguito a gran distanza dalla Spagna (-8,1%), dalla zona Efta (-6,3%), dalla Germania (-5,4%), dall'Italia (-3,4%) e dalla Francia (-2,8%).

Cumulativamente nei primi nove mesi la classifica dei migliori risultati mostra sempre l'Italia in primo piano con un guadagno nel periodo del 12,2%,



seguita dall'area Efta (+9,4%) e dalla Francia con un +4,2%. La Spagna scende dello 0,1%, la Germania dell'1,6%, il Regno Unito del 2,7%, e la UE12 del 2,8%, soprattutto a causa della Romania (-18,3%) e della Repubblica Ceca (-15,4%). Positive le performances di un certo numero di paesi del nord Europa.

Parallelamente continua a scendere anche la domanda di autocarri nel settore dei pesanti (>16t): a settembre -6,2%.



Si mantengono leggermente positive a settembre solo la UE12 (+3,3%) e l'Italia (+1,2%). La Gran Bretagna perde il 19,4%, la Spagna l'11,8%, la Germania il 3,3%, la Francia il 3% e la zona Efta il 2,7%.

Cumulativamente nei primi nove mesi il mercato della UE+Efta guadagna lo 0,6% sull'analogo periodo dello scorso anno, con 224.980 unità immatricolate.

Il miglior risultato in assoluto rimane quello dell'Italia, cresciuta nel periodo del 14,8%. Nella classifica dei major markets segue l'area Efta con il +10,7% e la Francia col + 4,2%. La Spagna rimane sostanzialmente stabile sul valore dello scorso anno (-0,02%). La Germania rimane in negativo con un -0,5% e la Gran Bretagna segna un -3,5%. La UE12 perde il 2,7%. Nella classifica dei major markets l'Italia rimane sopra la Spagna. Leggermente sopra la media i risultati della maggior parte dei paesi del resto d'Europa.

